

MM no. 6483 - Rapporto della Commissione della pianificazione del territorio del 2 marzo 2004

RAPPORTO della Commissione della pianificazione del territorio 2 marzo 2004

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 6483

Sistemazione dell'area Piazza Castello - Piazza Indipendenza e completamento logistico del Palazzo dei Congressi: concorso d'architettura. Richiesta di un credito di Fr. 270'000.-

Onorevole Signora presidente,
Onorevoli Consiglieri comunali,

l'oggetto di questo messaggio è il seguito della volontà del Consiglio comunale, espressa nella sua seduta del 16 dicembre 2002, di non concedere un credito di Fr. 2'715'000.- per la sola sistemazione di Piazza Castello, come previsto nella terza parte del Messaggio municipale no. 6122 (Costruzione dell'autosilo di Piazza Castello).

Il nuovo Messaggio del Municipio raccoglie innanzitutto l'invito del Legislativo di inglobare la progettazione dell'ampliamento logistico del Palazzo dei Congressi con lo spazio antistante l'edificio stesso (Piazza Castello), per un suo possibile impiego di strutture edili mobili per eventi congressuali straordinari.

Il Municipio propone poi di allargare l'intervento di arredo urbano oltre che a Piazza Castello pure a Piazza Indipendenza direttamente confinante.

Per l'esame del Messaggio la vostra Commissione si è incontrata in data martedì 17 febbraio 2004 con i rappresentanti del Municipio, l'on. Sindaco arch. Giorgio Giudici, l'on. Giuliano Bignasca e l'arch. Milo Piccoli direttore del Dicastero del territorio.

L'ampliamento del Palazzo dei Congressi

Il Palazzo dei Congressi di Lugano è stato inaugurato nel 1975 e riveste un ruolo ed una funzione di primo piano tra gli edifici pubblici della città, basti pensare alle numerose attività scientifiche, culturali, ricreative, politiche e più in generale sociali che in esso vi si svolgono.

E' pure risaputo che numerosi congressisti vengono volentieri nella nostra Città e ciò è dimostrato da una maggiore frequenza di scelta di Lugano in rapporto ad altre destinazioni elvetiche.

Le attuali caratteristiche dell'edificio corrispondono però a quanto veniva richiesto dagli organizzatori di congressi fino a una decina di anni fa.

Attualmente, per soddisfare al massimo i vari interessi, la seduta plenaria di

apertura viene seguita da una serie di simposi paralleli sull'arco di 2 o tre giorni. La tendenza è quindi quella di una sempre maggiore specializzazione e segmentazione delle relazioni presentate. L'importanza della versatilità della struttura congressuale è perciò fondamentale nella scelta degli organizzatori di congressi.

In attesa del nuovo Centro espositivo congressuale del Campo Marzio, in mancanza di ulteriori spazi espositivi e di salette per i gruppi di lavoro (workshops), il Municipio propone di ampliare l'attuale Palazzo dei Congressi per mantenere la sua efficienza, permettere comunque l'organizzazione di importanti convegni e non compromettere così l'attrattiva della destinazione "Lugano".

Ampliare l'attuale Palazzo dei Congressi non è cosa facile, confinando esso con il Parco Ciani e sugli altri due lati con la strada e la piazza comprendente il futuro Autosilo di Piazza Castello, che non potrà essere invaso.

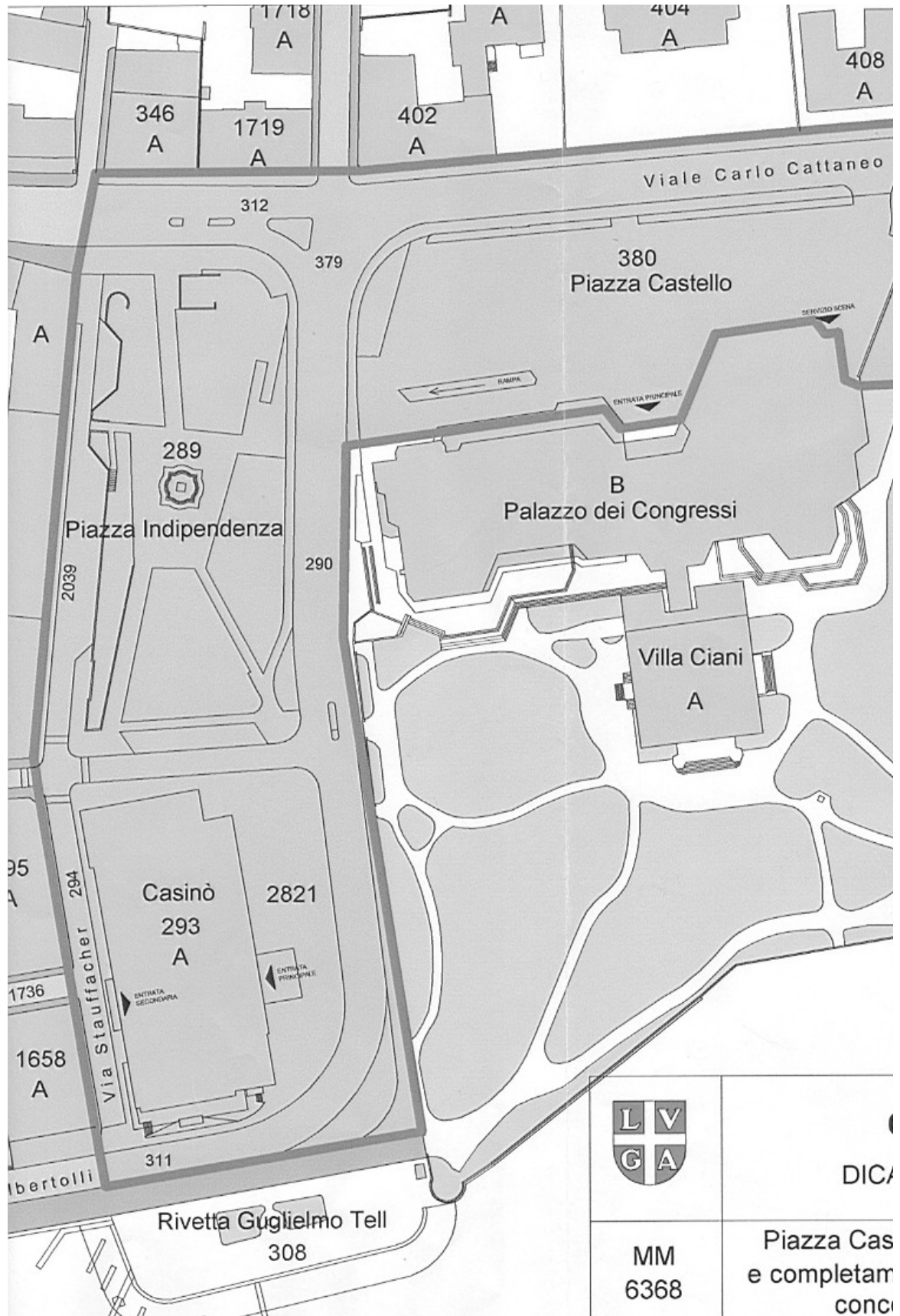
Il progetto di completamento logistico, oltre a nuovi spazi modulari (ca. 500 mq), dovrà pure comprendere la riorganizzazione completa del sistema di accesso alla struttura, conciliando l'esigenza di pedoni, fermata bus e taxi, auto di rappresentanza, automezzi pesanti per esposizioni e scenografie ecc.

La vostra commissione si permette inoltre di auspicare che il progetto vincente riesca a trovare un'interessante soluzione urbanistico-architettonica per l'intera facciata Nord su Viale Cattaneo, elemento architettonico determinante per caratterizzare e dunque rivalorizzare la piazza e un edificio così rappresentativo per la Città.

La riqualifica dell'area da Piazza Castello fino al Lungolago

Oltre alla progettazione dell'ampliamento logistico del Palazzo dei Congressi (PCL), il messaggio 6483 contiene pure la sistemazione di due aree molto pregiate: Piazza Castello e Piazza Indipendenza, che con il PCL, la retrostante Villa Ciani ed il suo parco formano un'area di rilevante valore urbanistico.

La progettazione globale si estende poi fino al lago non comprendendo però la Rivetta Guglielmo Tell, area già considerata nel progetto vincente per la sistemazione del Lungolago cittadino.



	DICA
MM 6368	Piazza Cas e completam conci

MM 6368 - Piazza Castello, Piazza Indipendenza e completamento

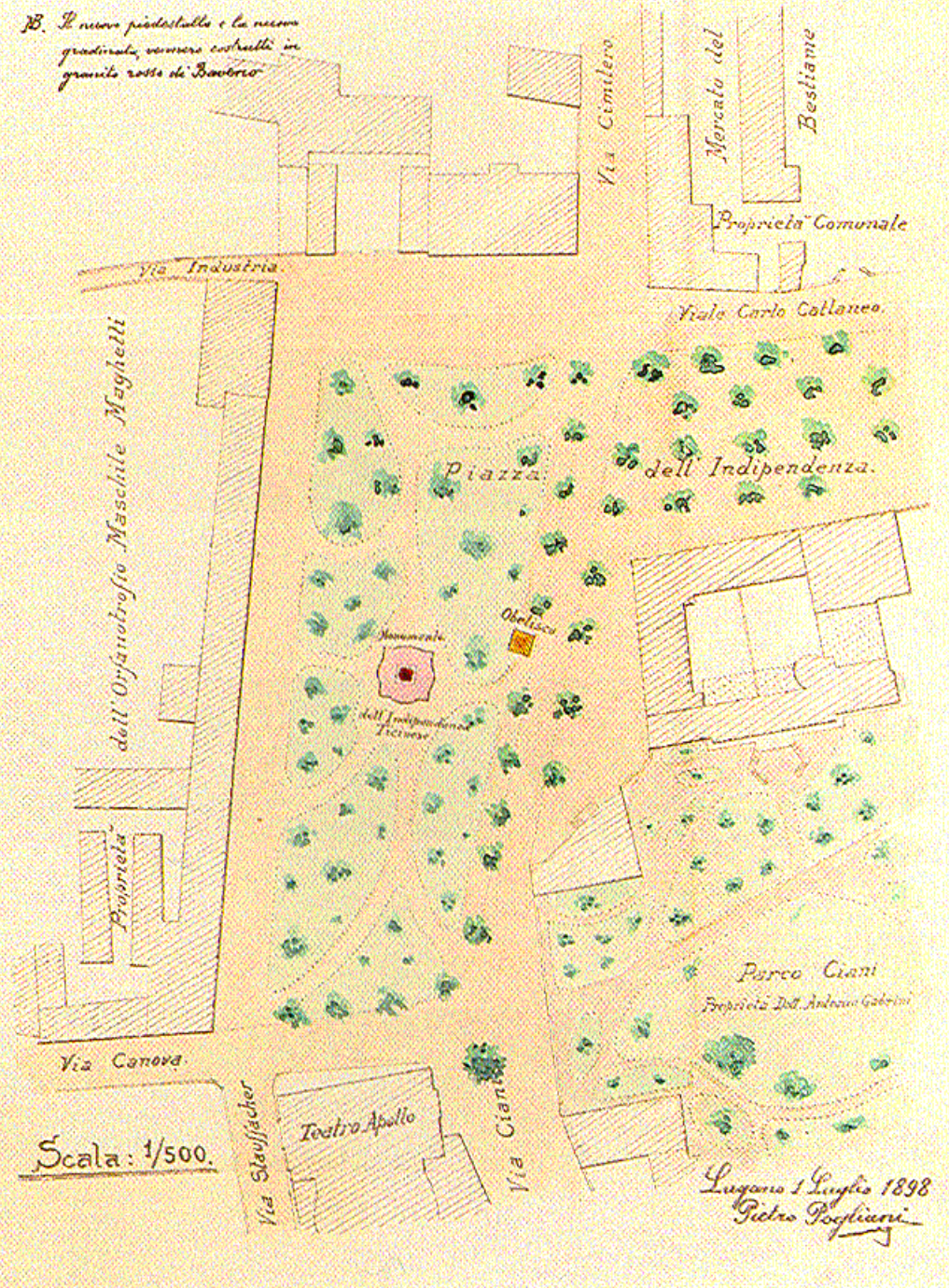
Palazzo dei Congressi, concorso d'architettura - 07.08.2003

La Commissione si complimenta per l'idea, raccolta dal Municipio, di progettare considerando le due aree in modo integrato un tutt'uno, proposta che rispecchierà le antiche caratteristiche del luogo.

Piazza Castello infatti fu per molti secoli teatro della fiera cittadina, prendendo il nome dall'area dove sorgeva il Castello di Lugano, costruito da Ludovico Sforza e poi distrutto dagli svizzeri dopo la resa francese del 1515. Nel 1889 il toponimo *Castello* scomparve dallo stradario, essendo stata introdotta per tutta l'area la denominazione di *Piazza dell'Indipendenza* in seguito all'erezione dell'obelisco che vi si trova a monumento all'indipendenza. La denominazione odierna fu reintrodotta nel 1942, a delimitare la piazzetta alberata adibita a mercato, più tardi trasformata nell'attuale spiazzo d'ingresso al Palazzo dei Congressi¹.

Ubicazione dell'Obelisco esistito in Piazza Castello - ora Piazza dell'Indipendenza - che in seguito al suo ristaurò al cambiamento del piedestallo, e completato da una nuova gradinata e da un recinto in ferro, servi quale Monumento Nazionale, ed inaugurato il 1° Maggio 1898 durante le Feste commemoranti il 1° Centenario dell'Indipendenza Ticinese ----- Autore del ristaurò e lavori annessi: Signor Maurizio Ollo su Gio: Architetto.

B. Il nuovo piedestallo e la nuova gradinata, vennero costruiti in granito rosso di Saurbio



Ubicazione dell'obelisco esistito in Piazza Castello - ora Piazza dell'Indipendenza..., 1. luglio 1898.

A conclusione dei lavori del nuovo autosilo dunque, la Commissione della pianificazione del territorio auspica che partendo dalle nuove condizioni, un progetto mirato possa ridare alle due piazze quella funzione originale di collegamento sull'asse tra il vecchio nucleo cittadino ed il parco.

Dopo le polemiche intervenute per l'abbattimento dei platani lungo Viale Cattaneo la vostra Commissione suggerisce di tener conto, durante le valutazioni del concorso di idee, pure delle soluzioni che valorizzano l'alberatura esistente ed incrementano in particolare l'asse verde USI - Parco Ciani come pure l'alberatura di Viale Cattaneo, essa pure da ristudiare.

Nell'ambito del concorso, al fine di valorizzare al meglio la superficie, la commissione auspica una riflessione sugli accessi all'autosilo e sulla viabilità attorno alla Piazza.

¹ *cfr. Gili, A., Vassere, S., Lugano, luoghi e nomi, Toponimi e stradario nella cartografia e nelle immagini d'epoca, ed. Città di Lugano, Locarno, 2000*

Essa inoltre, pur comprendendo le esigenze d'accesso veicolare per breve durata al Casinò Kursaal, segnala il problema dell'attuale uscita da Piazza dell'Indipendenza su Corso Pestalozzi, soluzione di circolazione a senso unico, attualmente poco felice e causa di piccoli ingorghi.

Il problema della tempistica

L'esecuzione dei lavori di arredo, in particolare per Piazza Castello, sono strettamente legati alla messa in funzione dell'autosilo sotterraneo.

Oltre che per gli aspetti estetici, la Commissione infatti constata, che soprattutto per il lato tecnico che la sistemazione della piazza comporta, i tempi d'esecuzione appaiono estremamente ristretti.

Essendo tutta la costruzione soggetta alle spinte ascensionali della falda acquifera, nonostante ancoraggi tecnici specifici costruiti sotto la platea ed il carico dell'edificio, tutto il materiale di copertura è da considerarsi zavorra per la costruzione sotterranea.

In base al programma dei lavori stilato da un pool, comprendente pure funzionari del Dicastero del territorio, l'autosilo sarà messo in funzione nel maggio 2005 e per forza di cose dunque, entro lo stesso termine dovrà essere sistemata l'area in superficie.

La vostra commissione ritiene pertanto pertinenti le osservazioni del Dicastero del territorio riguardo i tempi stretti delle singole procedure previsti per l'esecuzione dei lavori.

Conclusioni

Per dar seguito a quanto finora espresso, prendendo atto che in base alla LCPubb, l'area in questione deve essere sottoposta a concorso d'architettura, la Commissione condivide la proposta del Dicastero del territorio per la riqualifica della porzione di territorio comprendente le due Piazze e a scendere fino alla Rivetta Tell e il completamento logistico dell'attuale Palazzo dei Congressi.

Essa osserva inoltre che nel rispetto del concordato sugli appalti pubblici, della legge federale sul mercato interno e dell'accordo GATT/WTO potranno partecipare al concorso architetti domiciliati in Svizzera e/o negli stati firmatari di questi accordi, purché sia garantita nel loro stato di domicilio la reciprocità sull'esercizio della professione.

Da ultimo la commissione osserva che l'obiettivo primo del Municipio, sarà quello di disporre di un progetto che riqualifichi l'area e che possa essere realizzato a tappe.

* * *

La Commissione della pianificazione del territorio invita pertanto il Consiglio comunale ad **accogliere** il Messaggio municipale 6483 e voler così risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 270'000.- per il concorso d'architettura per la progettazione dell'area di Piazza Castello, Piazza Indipendenza fino alla Rivetta Tell e il completamento logistico dell'attuale Palazzo dei Congressi.
2. L'importo sarà a carico del conto investimenti del comune e ammortizzato secondo le apposite tabelle.

Per la Commissione della pianificazione del territorio:

Francesco Beltraminelli, relatore

Patrick Lamoni

Thomas Arn

Armando Giani

Aldo Pessina

Marco Piotrowski

Alfredo Mariotta

Nicola Respini

Giancarlo Re

Davide Enderlin

Nicoletta Mariolini